

# **«Il ruolo dello psicologo nel trattamento delle dipendenze patologiche»**

**UNITÀ OPERATIVA DI PSICOLOGIA CLINICA  
ASST Santi Paolo e Carlo Milano  
Casa di Reclusione Milano-Opera**

**Resp. Prof.ssa Elena Maria Vegni**

**Relatrice Dr.ssa Rosanna Finelli**

# UNITÀ OPERATIVA DI PSICOLOGIA CLINICA NEL CARCERE DI OPERA

ACCOGLIENZA - SERVIZIO  
NUOVI GIUNTI

MONITORAGGIO

PREVENZIONE E GESTIONE  
RISCHIO SUICIDARIO

SUPPORTO PSICOLOGICO



# IL RUOLO DELLO PSICOLOGO NEL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE



## ○ Dipendenza e simbiosi:

- inizio della vita in simbiosi
- nel corso della vita tutti «dipendono» da qualcosa (dipendenza **sana**)

## ○ Aspetti di vulnerabilità psicologica nell'attivazione dei processi di funzionamento intrapsichico di dipendenza:

- dipendenza genitoriale prolungata;
- iter scolastici articolati;
- tendenza a raggiungere la perfezione;
- vissuti di solitudine e maggiore fragilità psicoemotiva

## ○ Valori in opposizione ai processi di dipendenza

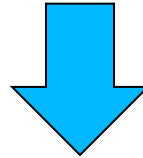
- attivazione processi di autonomia → no accudimento illimitato
- gestione conflitti e progettualità
- stare nella sofferenza psicologica e tollerare il dolore mentale
- processo di separazione (indispensabile per una SANA crescita psicologica)

# DIPENDENZA PATOLOGICA



tentativo di controllare ed ottenere ciò che si desidera, ricerca incontrollata e illusoria di una condizione interna di pienezza.

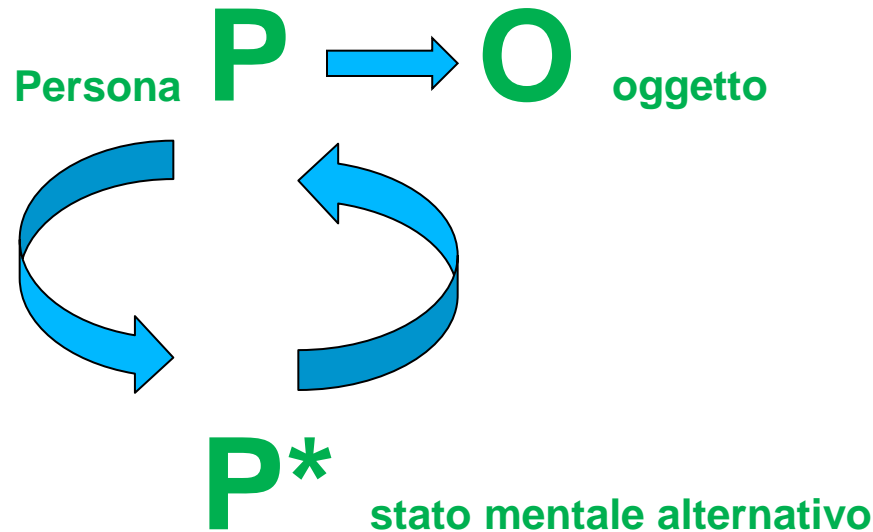
***«VOGLIO CIO' CHE VOGLIO E LO VOGLIO SUBITO!!»***



RELAZIONE PATOLOGICA  
DIPENDENZA DALL'OGGETTO

- Vuoto morale, mancanza di volontà, incapacità di affrontare il mondo, solitudine
- Comportamento dannoso per se stessi
- Allontanamento da realtà e responsabilità → evasione dalla vita

- Meccanismo di funzionamento intrapsichico nella strutturazione della dipendenza patologica



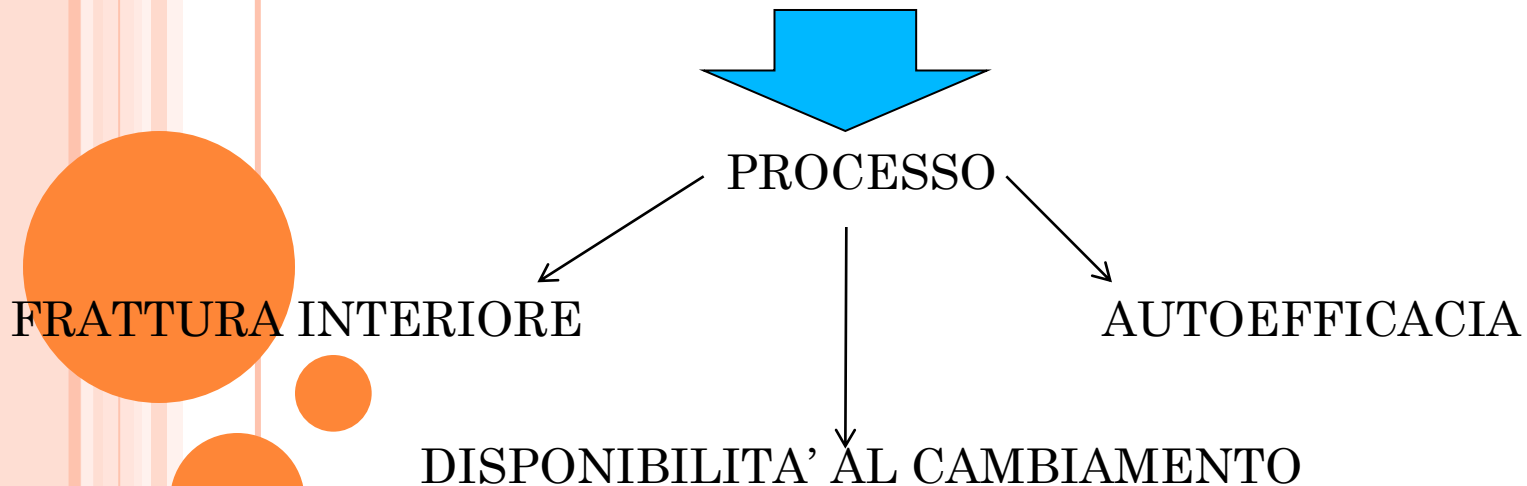
- la PERSONA in stato di sofferenza si appropria dell'Oggetto per garantirsi uno stato mentale alternativo vissuto come qualcosa di grande valore.

## ○ Dipendenze patologiche in Carcere

- Attivazione di stati psichici regressivi
- Aumento di stati interni di fragilità e vulnerabilità
- Manifestazione di comportamenti **ossessivi, impulsivi e compulsivi**
- Stati ansiosi e depressivi
- Scarsi meccanismi di adattamento
- Incapacità di elaborazione delle frustrazioni
- Basso grado di consapevolezza della dipendenza
- limitata percezione del rischio di condotte autolesive
- Incapacità a mantenere nel tempo comportamenti positivi

# Trattamento terapeutico

- avvicinare la distanza tra P e P\*
- togliere il giudizio squalificante su P e scoprire che P\* è una menzogna e un'immagine falsa
- entrare in contatto con le parti di sé fragili e vulnerabili
- ricercare e supportare le risorse interne di P in quanto autentiche
- desensibilizzare i comportamenti orientati alla ricerca di O



(Prochaska e Di Clemente)

# IN CARCERE

Dal vertice dell'osservatorio legato al campo della clinica e della criminologia il trattamento più efficace in carcere è

**MULTIMODALE**

**MULTIDISCIPLINARE**

